



Decreto Rep. Prot. n.  
Anno 2025 Tit. VII Cl. 1 Fasc. All. n. 2

**OGGETTO:** Indizione del Concorso pubblico n. 2025N64, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 persona nell'Area dei Funzionari, Settore professionale Scientifico-tecnologico, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, in quanto compatibile, e del C.C.N.L. del 18.01.2024, presso l'Università degli Studi di Padova.

Tecnico museale con profilo di conservatore per il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte.

#### IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”

**Vista** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”

**Vista** la Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i., e in particolare l'art. 20, relativo alle “Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni”

**Visto** il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 avente a oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”

**Visto** il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”

**Visto**, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato

**Considerato** che l'Università degli Studi di Padova garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, alla data del 31.12.2024, è il seguente: donne: 55,0%, e uomini: 45,0%

**Considerato** che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato

**Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto “Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”

**Vista** la Legge 12.03.1999, n. 68 e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle “Modalità delle assunzioni obbligatorie”

**Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”

**Visto** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

**Visto** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali” e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

**Visto** il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”

**Visto** il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

**Visto** il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del “vecchio ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

**Visto** il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”

**Visti** gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffermata, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

**Visto**, in particolare, l’art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

**Ritenuto opportuno** riservare prioritariamente il posto messo a concorso ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di raffermata, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

**Visto** il D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in particolare, l’art. 18, comma 4, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale, di cui alla Legge 06.03.2001, n. 64, e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

**Visto** il vigente Regolamento per i procedimenti di selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

**Visto** il C.C.N.L. del 18.01.2024 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2019-2021, entrato in vigore in data 19.01.2024

**Visto** il D.L. 14.03.2025, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare, l’art. 4, comma 9, che prevede che alle graduatorie dei concorsi per il reclutamento di personale nelle amministrazioni pubbliche, approvate nell’anno 2024 e nell’anno 2025, non si applichi il limite di cui all’art. 35, comma 5-ter, quarto periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alla previsione “taglia idonei”

**Vista** la Legge 30.12.2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”

**Visto** il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15.07.2025

**Visti** il D.D.G., rep. n. 4253/2025, prot. n. 224661 del 17.10.2025, che ha individuato, tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, anche n. 1 posto nell'Area dei Funzionari, Settore professionale Scientifico-tecnologico

**Accertato** che la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 260424 del 10.12.2025

**Visto** l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2025 - le procedure concorsuali bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001

**Ritenuto opportuno**, pertanto, non attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 16, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 18.01.2024, così come consentito dall'art. 3, comma 8, della medesima Legge sopra citata

**Considerato** che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

**Preso atto** che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

#### DECRETA

1. di indire il Concorso pubblico n. 2025N64, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 persona nell'Area dei Funzionari, Settore professionale Scientifico-tecnologico, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81, in quanto compatibile, e del C.C.N.L. del 18.01.2024, presso l'Università degli Studi di Padova. Tecnico museale con profilo di conservatore per il Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, come disciplinato dal Bando (Allegato n. 1) e sintetizzato nella Scheda riassuntiva (Allegato n. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di incaricare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, *data della registrazione*

Il Direttore Generale  
Ing. Alberto Scutari  
*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005*

Il Responsabile del procedimento amministrativo	Il Dirigente dell'Area
Dott. Cristian Poletti	Dott. Tommaso Meacci